

REGIONE

PIEMONTE

TORINO

METROPOLI

CITTA' DI ORBASSANO

"NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

COMUNALE"

VARIANTE GENERALE

(ART. 17 c.3 della L.R. 56/77)



PROGETTO PRELIMINARE

Carta delle microzone omogenee
in prospettiva sismica

Tavola
G12

SCALA 1:10.000
Febbraio 2018

UFFICIO DI PIANO:
COORDINAMENTO:
Arch. Enrico BONIFETTO
COMPONENTI:
Geom. Maurizio MAIOLO
Arch. Paola GIOIETTINA
Arch. Valeria ROTA
Ing. Paolo CARANTONI
Dott. Walter SORSA
IL SINDACO:
Eugenio GAMBETTA
DIREZIONE SETTORE URBANISTICA
E SVILUPPO ECONOMICO:
Arch. Simona Maria ANGLIESIO

IL GEOLOGO
Dott. Massimo CALAFIORE
(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)



Legenda

MICROZONE A - ZONE STABILI (ASSENTI NEL TERRITORIO COMUNALE)
SETTORI NEI QUALI NON SI IPOTIZZANO EFFETTI LOCALI DOVUTI AD AMPLIFICAZIONE LITOSTRATIGRAFICA (SUBSTRATO GEOLOGICO IN AFFIORAMENTO)

MICROZONE B - ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI
SETTORI NEI QUALI SONO ATTESE AMPLIFICAZIONI DEL MOTO SISMICO, COME EFFETTO DELL'ASSETTO LITOSTRATIGRAFICO LOCALE

Successioni stratigrafiche semplificate di riferimento con relativi spessori, derivanti da indagini geognostiche effettuate nell'ambito del territorio comunale di Orbassano, integrate con dati lito-stratigrafici provenienti da sondaggi effettuati nelle stesse formazioni geologiche ma in comuni limitrofi.

1



2



0 m

2 m

4 m

6 m

8 m

10 m

12 m

14 m

16 m

18 m

20 m

22 m

24 m

26 m

28 m

30 m

Gliale medio gressolana argillosa e limosa con ciottoli e blocchi di calcare. Spessore: da 5 m a 15 m. Matrice: generalmente sabbiosa.

Gliale medio gressolana argillosa e limosa con ciottoli e blocchi di calcare. Spessore: da 5 m a 15 m. Matrice: generalmente sabbiosa.

LEGENDA COLONNE STRATIGRAFICHE

 Terreni di riporto e coperture eolica e agrarie

 Argille

 Limi

 Ghiale

 Sabbie

 Elementi grossolani (Ø > 10 cm)

MICROZONE C - ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITÀ

SETTORI NEI QUALI GLI EFFETTI SISMICI ATTESI E PREDOMINANTI SONO RICONDUCIBILI A DEFORMAZIONI PERMANENTI DEL TERRITORIO DOVUTE A QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO

TERRAZZI MORFOLOGICI



Are in cui sono presenti terrazzi morfologici di origine sia naturale che antropica caratterizzati da continuità spaziale. In caso di sisma è possibile ipotizzare l'innescio di limitati movimenti gravitazionali.

Settori con presenza di coltri aventi spessore significativo (> 1 m), costituite da materiali poco addensati o con presenza di argilla a comportamento plastico, caratterizzati da pendenze maggiori di 20°

CEDIMENTI DIFFERENZIALI



Are in cui è riscontrabile una significativa variabilità litologica, stratigrafica e fisico-meccanica dei terreni. Tale variabilità, presente nella porzione di sottosuolo interessata dalle opere di fondazione, è in grado di determinare in occasione di sisma sollecitazioni diversificate.

LIQUEFAZIONE



Are caratterizzate dalla presenza di orizzonti sabbiosi con falda freatica < 15 m. In occasione di sisma è possibile ipotizzare, dove il sottosuolo è costituito prevalentemente da sabbie sciolte, poco profonde e sature, l'innescio di fenomeni di liquefazione.